

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Grado Autiere

Cognome ROSSINI

Nome Mario

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita 1922

Arma

Reparto

D. Militare Verona

Indirizzo BONAVIGO (Verona)

.....

Comportamento {

.....

.....

Osservazioni

.....

.....

Fatti d'arme Cefalonia

.....

.....

Eventi particolari

.....

COPIA

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il Soldato **R O S S I N I M A R I O** classe 1922 distretto di Verona, già appartenente alla Divisione "Acqui" ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia svoltasi dal 13 settembre 1943 al 22 settembre 1943.

Agli appartiene a quel gruppo di reduci da Cefalonia, rientrato in Italia il 13 Novembre 1944 al quale il Quartier Generale Alleato del Medio Oriente (Cairo) ha concesso l'onore delle armi per l'aiuto segreto prestato agli Alleati durante il giogo tedesco. (Radiogramma NR 71 of 20: ITALIANS WILL BE ALLOWED RETAIN THEIR ARMS AND EQUIPMENT UNTIL ARRIVAL REPRESENTATIVE ALLIED COMMAND BECAUSE OF SECRET HELP GIVEN TO US.)

Bari 24 Novembre 1944



IL COMANDANTE

Luigi R. Ferraro

ans. per

Bardini / 46-36 ^{int} 43922247 * 4-7-46

R

Signor Capitano

Rossini

48474
20/2/46

Direte la bontà e la gran
 pazienza di scrivarmi se ben molte volte vi
 ho disturbato e più tutt'ora ancora vi do
 seccature. Non volevo farvi sapere del mio caso,
 ma pur troppo potete considerare con il con-
 traccamento al mio rapporto: per a me m'è
 bastato lo debolizzo di farvi commettere qualche mar-
 catura. Il mio caso non è stato tanto umiliante,
 ma stanco di continuo, lontananza della mia fam-
 iglia, che più di quattro anni continui di vita
 militare, mai ho commesso una piccola mancanza,
 ed ora che stavo per essere congedato, il destino
 ha voluto tradirmi ricompensandomi con la galera.
 Alle mia famiglia ho confessato in tutto, e sono
 molto preoccupati. Dunque Signor Capitano, lo
 fate per me: Ho più per i miei genitori. Io
 sono imputato di furto - due gonne, è stato re-
 cuperato gonne e soldi, stavo da solo, non c'è
 aggravanti. Sono stato arrestato il 22-3-46 -
 interrogato al tribunale il 18-5-46 e mi tratto
 a Forte Bocca. Dai primi di giugno che è arriva-
 to il cert. Penale (milita condotta) spero che il Signor
 Colonnello l'abbia portato al tribunale. Non ho nessuno
 che si interessi. Ho chiesto per trovarmi l'avvocato,
 ma l'unica persona che mi potrei rivolgere
 siete voi. Io dal 1922. Sono stato un vostro
 combattente fedele della Acqui. Non è tanto
 onorevole il mio caso per un bandito di una divi-

all

sione onorate, ma cercate di potermi aiutare se vi è
possibile mettendoci qualche parola voi, e attendo
con ansia un vostro consiglio per in scritto. Tutte
le spese che avrete, questo è l'indirizzo della
mia famiglia - e alla mia usita, con certezza ve
ne sarò riconoscente. Fate per l'onore dei miei
genitori. Vi chiedo scusa se mi son permesso a
scrivervi chiedendovi tale favore, e scusatemi
per la mia impudenza, ma il debole mio è sta-
to tale che non so ancora comprendere perché
l'ho fatto. Saluti e auguri alla famiglia -

Subordinatamente

Mario Rossini

Mi: mia famiglia Rossini Luigi
Bonavigo
Verona

attendo un vostro ritto a me consigliabile.

P.S. La ringrazio per tanto anticipatamente
ancora suo subordinato Mario Rossini

Campo posto ufficiali

F.B.

Roma